



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 520/SN/RM2008

Segreteria Nazionale
Roma, 16 dicembre 2008

NOTIZIARIO N° 162

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

TERRITORIO: SBLOCCATI TUTTI I FONDI. MA SPARISCONO I SOLDI DESTINATI AL PASAGGIO ECONOMICO DEGLI EX-LTD

Come preannunciato, con un ulteriore piccolo sforzo da parte dell'agenzia ed un grosso passo in avanti delle Organizzazioni Sindacali più responsabili, sono stati sbloccati i fondi relativi al comma 165 e alla quota incentivante dell'Agenzia del Territorio.

Rispetto alla proposta della scorsa settimana infatti, l'Agenzia ha rinunciato ad un'altra fetta del potenziamento sulla quota incentivante trattenendo solo il 2,5% pari a 500.000 euro. La quota destinata alla dirigenza è poi scesa dal 12,7% dello scorso anno al 9,6% di quest'anno.

Tutto ciò ha fatto in modo che il fondo destinato al personale, nonostante i tagli effettuati dal governo sia quasi uguale a quello dello scorso anno (per esattezza è inferiore solo del 2%). Crediamo che qualcuno farà fatica a spiegare, soprattutto ai lavoratori doganali, come mai firma accordi che concedono all'agenzia delle dogane di trattenere il 7% e costituisce un fondo inferiore di 10 milioni rispetto a quello dell'anno prima e poi non firma al Territorio dove i fondi sono invariati. Ma questo è un mistero glorioso che potrete scoprire rileggendo il Notiziario FLP Finanze n. 159.

Forse si poteva ottenere di più ma dopo - appunto - la rottura dell'unità sindacale sulla vertenza fatta da più di un sindacato alle Dogane, avere un fondo quasi identico a quello dell'anno precedente al Territorio lo consideriamo già un miracolo.

I problemi sono arrivati però quando si è trattato di fare la costituzione del fondo globale perché sono spariti i fondi destinati al passaggio economico degli ex-LTD.

Nella ripartizione dello scorso anno erano stati infatti distinti i fondi destinati alle progressioni dei lavoratori a tempo determinato da quelli a tempo indeterminato; questo per dare un segnale preciso agli LTD, che non potevano al tempo usufruire del passaggio economico per tutti, sul fatto che non appena assunti a tempo indeterminato anche loro avrebbero fatto il percorso già effettuato da tutti gli altri lavoratori.

Bene, ieri, mentre nella prima proposta dell'agenzia i fondi erano ancora distinti ma non c'era alcuna intenzione di mantenere le promesse fatte agli ex-LTD. E allora, dopo le proteste della FLP Finanze e di RdB è arrivato il solito suggerimento di una vociona sindacale e i fondi sono stati accorpati con tanti saluti al passaggio economico degli ex-LTD. Così spariti i fondi, secondo loro, hanno tolto il cane con tutta la rabbia.



Agenzie fiscali
e D.P.F.



Ci hanno detto tutti gli altri sindacati, cari ex-LTD, che già siete miracolati ad essere stati stabilizzati. Le tessere le hanno prese, ora non servite più.

Noi ovviamente pubblichiamo la proposta iniziale dell'Agazia e quella conclusiva, che non abbiamo voluto firmare anche pertrasparenza.

Finita questa fase è iniziata la ripartizione dei fondi. **Abbiamo firmato l'impiego generale del fondo perché siamo riusciti a strappare all'agenzia, oltre ai 21 milioni già pagati come anticipo della quota incentivante, altri 6 milioni e 200mila euro come indennità di professionalità destinata a tutti i lavoratori che verranno pagati tra gennaio e febbraio.** Abbiamo altresì firmato i criteri per i budget d'ufficio 2006 e 2007, che ora saranno contrattati in periferia, perché individuano caratteri più stringenti per le posizioni di responsabilità (almeno 5 persone coordinate) e perché lasciano alla contrattazione locale un gran margine di decisione in quanto sono fissati i massimi importi per le varie figure ma non i minimi e quindi la contrattazione resta sovrana sulla ripartizione di questi fondi.

Non abbiamo firmato invece i criteri per la ripartizione della fetta più grossa del fondo: la produttività di ufficio e non lo abbiamo fatto per una serie di motivi che, guardando le tabelle allegate all'accordo, non farete fatica a capire.

Ci è stata proposta una ripartizione che va dagli oltre 5.000 euro dell'ufficio più pagato ai 290 euro dell'ufficio meno pagato, ovviamente tutto ammantato di meritocrazia, "Brunetta vuole così" ecc.

Bene, nessuno faccia l'errore di crederci: nessuno più di noi apprezza il principio secondo cui chi fa di più deve essere pagato di più ma non è questo il caso.

Abbiamo fatto presente due cose fondamentali: la prima è che gli indicatori sono costruiti in modo tale che gli stessi tempi di lavorazione danno vita da ufficio ad ufficio a compensi diversi; la seconda, secondo noi più importante, è che **in quasi nessun ufficio i lavoratori vengono coinvolti dalla dirigenza sulla fissazione degli obiettivi e sullo stato di avanzamento delle lavorazioni.** L'Agazia ha riconosciuto che ciò è vero e si è impegnata ad inviare una comunicazione alle direzioni regionali perché queste fasi siano oggetto di informazione e confronto negli uffici ma poi ha lasciato inalterati i criteri per l'erogazione della produttività 2007. Questo per noi è inaccettabile, per chi ha comunque firmato l'accordo evidentemente no.

Ed è questa secondo noi la vera tragedia di tutto il comparto agenzie fiscali: strutture organizzative e manageriali più vicine a quelle del secolo scorso che pretendono di applicare metodi premiali all'avanguardia senza che ci siano le condizioni.

La FLP Finanze è un sindacato serio e non si piegherà mai a questa logica che ha poco di manageriale e molto di padronale.

Tutti gli accordi firmati e la costituzione del fondo..... prima e dopo la cura - perché gli ex-LTD possano verificare le nostre affermazioni - sono allegate al presente notiziario e scaricabili dal nostro sito internet www.flp.it/finanze raggiungibile anche dai siti intranet delle agenzie fiscali.

L'UFFICIO STAMPA